

Comunicato stampa

GIORNATA MONDIALE CONTRO L'EPATITE: TEST GRATUITI AL CDI

Allarme "casi sommersi" di epatite a causa della pandemia di Covid-19. Per promuovere la conoscenza della patologia, mercoledì 28 luglio il Centro Diagnostico Italiano offrirà ai cittadini l'opportunità di sottoporsi gratuitamente al test per la diagnosi rapida dell'epatite C

Milano, 26 luglio 2021 – Secondo l'Istituto Superiore di Sanità l'emergenza Covid-19 può aver ridotto le diagnosi di epatite, distogliendo l'attenzione del pubblico da questa patologia e aumentando così i casi "sommersi", già stimati nel 2019 in circa 250.000-300.000 in tutta Italia. Per favorire la consapevolezza e la diagnosi di questa patologia, il **Centro Diagnostico Italiano** – CDI aderisce alla giornata mondiale ad essa dedicata, offrendo la possibilità di sottoporsi gratuitamente al test salivare a risposta rapida per la diagnosi dell'epatite C (HCV).

Senza necessità di prenotarsi, il test potrà essere effettuato nella giornata di **mercoledì 28 luglio, dalle 7.30 alle 10.30** nelle sedi:

- **CDI San Rocco** – Centro Commerciale Belpo' (1 piano) – San Rocco al Porto (LO)
- **CDI Navigli (Punto Prelievi SSN)** – via Liguria 23 – Milano
- **CDI Bicocca** – via Temolo 3 – Milano

Per sottoporsi all'esame è necessario non aver mangiato, bevuto o fumato nei 30 minuti.

Fulvio Ferrara, Direttore del Dipartimento di Medicina di Laboratorio, Genetica Medica e Anatomia Patologica del Centro Diagnostico Italiano commenta l'iniziativa: *"La pandemia di Covid-19 contro cui stiamo lottando da quasi un anno e mezzo ha catalizzato l'attenzione dell'opinione pubblica e molti hanno, purtroppo, iniziato a trascurare la prevenzione e la lotta ad altre gravi patologie, come l'epatite C. Pertanto, mai come adesso, promuovere comportamenti consapevoli e favorire la diagnosi precoce è importantissimo. Nei suoi 46 anni di attività il Centro Diagnostico Italiano ha fatto della prevenzione uno dei suoi focus principali, grazie alla consulenza dei suoi esperti, alla capillare presenza sul territorio e alle campagne a favore della popolazione, come i test "on the road" svolti anche in occasioni come il Giro d'Italia degli scorsi anni".*

Ogni anno, il 28 luglio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità promuove il *World Hepatitis Day*, la giornata mondiale contro l'epatite. La campagna 2021 per la conoscenza, la prevenzione e la lotta contro questa patologia è focalizzata sul messaggio *"Hepatitis can't wait"* e intende sottolineare la necessità di ampliare il più possibile la diffusione dei test per la diagnosi delle persone asintomatiche e delle innovative terapie antivirali, di stimolare governi e amministrazioni locali a promuovere investimenti a favore dell'eradicazione della malattia e a porre fine allo stigma sociale che da sempre è associato a questa patologia.

Secondo l'Istituto Superiore di Sanità tra i fattori di rischio per il contagio vi sono: l'esposizione in ospedale (42,1%), i trattamenti estetici effettuati in strutture non adeguate nell'igiene (come manicure, piercing e tatuaggi – 36,8%), l'assunzione di droghe (23,5%), un convivente HCV positivo (21,4%). E' in calo la percentuale di casi dovuti a una esposizione sessuale, intesa come partner sessuali multipli o mancato uso del profilattico in corso di rapporti occasionali (5,6% dei casi rispetto ai 30,6% dell'anno precedente).

L'esame per la diagnosi rapida dell'epatite C consiste in un prelievo salivare, assolutamente non doloroso, che permette di individuare il virus dell'epatite e offre una risposta in soli venti minuti. In caso di positività, il paziente sarà invitato ad effettuare un prelievo ematico per la conferma della diagnosi.

L'epatite C

L'epatite C è una malattia infettiva del fegato causata da un virus denominato HCV. Il virus attacca principalmente il fegato causando la morte delle cellule epatiche e provocando di conseguenza danni strutturali e funzionali molto gravi.

Dai 130 ai 210 milioni d'individui nel mondo presentano un'infezione cronica da virus dell'Epatite C, tuttavia non è possibile definire un numero preciso: anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità è in grado di fornire solo stime di prevalenza dell'infezione.

CENTRO DIAGNOSTICO ITALIANO (CDI)

Il Centro Diagnostico Italiano è una struttura sanitaria a servizio completo orientata alla prevenzione, diagnosi e cura in regime ambulatoriale, di day hospital e day surgery nata a Milano nel 1975. È presente sul territorio lombardo attraverso un network di 30 strutture, collocate a Milano, Corsico, Rho, Legnano, Cernusco sul Naviglio, Corteolona, Pavia, Varese, San Rocco al Porto (LO). CDI è accreditato con il SSN per le aree di laboratorio, imaging, medicina nucleare, radioterapia e visite specialistiche ambulatoriali (sedi Viale Monza, Rho e Cernusco sul Naviglio). Dispone di un'area privata e di un'area a servizio delle aziende. Con oltre 50 diversi servizi riguardanti numerose aree terapeutiche e 1.000 persone tra medici specialisti, tecnici sanitari, infermieri e impiegati, CDI è al servizio di 400mila utenti all'anno.

Ufficio Stampa Centro Diagnostico Italiano

SEC Newgate, via Ferrante Aporti 8, Milano
Elisa Barzaghi – barzaghi@segrp.com – cel. 347 5448929

Centro Diagnostico Italiano
Elena Gavardi, responsabile comunicazione – elena.gavardi@cdi.it
Stefania Gallo, comunicazione – stefania.gallo@cdi.it



World Hepatitis Day 2021:
Hepatitis Can't Wait

BROUGHT TO YOU BY
World Hepatitis Alliance